

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Emilia-Romagna

Commissario Delegato

Emergenza Sisma

Codice Fiscale n. 91352270374

\* \* \*

**ATTO AGGIUNTIVO RICOGNITIVO REP. N. 0459 del 13/04/2017 al contratto di Appalto Rep.n. 0342 del 05/02/2015 - (CUP J77B14000180001 – CIG 5906488C14) per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione dell'Edificio Scolastico Scuola Secondaria di 1° grado "Dante Alighieri" in comune di San Prospero (Mo).**

**(CUP J77B14000490003 – CIG 6714291835)**

\* \* \*

L'anno duemiladiciassette il giorno tredici del mese di aprile presso la sede del Commissario Delegato per l'Emergenza Sisma di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012, convertito con modificazione in L. 122/2012, in Bologna in Viale Aldo Moro n. 52, avanti a me, Dott.ssa Claudia Balboni, Ufficiale Rogante designato con decreto n. 947 del 30/03/2016, con firma digitale intestata a Balboni Claudia rilasciata da PosteCom S.p.A. – Postecert per Regione Emilia-Romagna n. 1190000000000831 valida sino al 16/08/2019 e non revocata, senza l'assistenza dei testimoni avendovi le parti contraenti, con me d'accordo, rinunziato, sono convenuti i seguenti signori della cui identità personale e capacità giuridica io, Ufficiale Rogante, sono personalmente certo:

- Stefano Bonaccini, nato a Modena il 01/01/1967, in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012 convertito con modificazioni in Legge 122/2012, con firma digitale intestata a Stefano Bonaccini rilasciata da PosteCom CA2 n. 1190000000000289 valida sino al 12/01/2018 e non revocata di seguito nel presente atto denominato anche semplicemente "Stazione Appaltante";

E

- Sig. Marco Baraldi nato a San Prospero (Mo) il 16/05/1956 in qualità di Amministratore Delegato e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della F.lli Baraldi S.p.A., con firma digitale intestata a Marco Baraldi rilasciata da Aruba PEC Spa NG CA 2 n. 7430010003107293 valida sino al 27/05/2019 e non revocata, con sede legale in Via Bosco n. 48 – 41030 Staggia di San Prospero (Mo), iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Modena al Numero 01965930363 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. MO - 255287, come verificato con visura camerale consultata tramite il sito <http://telemaco.infocamere.it> in data 30/03/2017, codice fiscale e partita IVA n. 01965930363, con Matricola Azienda I.N.P.S. sede di Modena n. 5005022077, con Codice Ditta I.N.A.I.L. sede di Modena n. 4357902, iscritta alla Cassa Edile di Modena n. 107080, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "appaltatore" o "impresa".

\* \* \*

Premesso:

- che con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 maggio

2012 e del 30 maggio 2012, è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

- che il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni in Legge 122 del 01/08/2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;

- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

- che il Decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, art. 11 comma 2bis, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, ha prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31/12/2018;

- che con Rep. 0342 del 05/02/2015 è stato stipulato il contratto di lavori pubblici, per l'esecuzione dell'attività di redazione della progettazione

esecutiva e la successiva realizzazione dell'edificio scolastico scuola secondaria di 1° grado "Dante Alighieri" in comune di San Prospero (Mo), per l'importo di € 1.993.500,00, comprensivi degli oneri per la sicurezza pari ad € 103.500,00 non soggetti a ribasso, oltre ad IVA;

- che, successivamente all'inizio dei lavori, l'Amministrazione Comunale di San Prospero, ha richiesto lavorazioni non preventivabili al fine di soddisfare sopravvenute esigenze migliorative nell'utilizzo della struttura, così come dettagliatamente esplicitato nelle documentazioni tecniche agli atti della Stazione Appaltante;

- che tutte le manifestate esigenze, come dettagliato nelle relazioni tecniche, non erano in alcun modo prevedibili da parte della Stazione Appaltante all'epoca dell'indizione della gara, dell'aggiudicazione provvisoria, anche in ragione dell'urgenza con la quale si è fatto fronte all'emergenza sisma e che l'organizzazione dei servizi scolastici nelle aree colpite dal sisma era ed è ancora in continua evoluzione e che pertanto le varianti si possono ricondurre a circostanze che traggono origine dalla presenza di eventi verificatisi in corso d'opera, inerenti la natura e specificità del bene oggetto dell'intervento, imprevisi e non prevedibili nella fase di gara né in quella di progettazione originaria;

- tali ragioni hanno indotto il RUP ad ordinare i lavori suddetti e, nelle more della predisposizione della Perizia Suppletiva e di Variante, sono stati sottoscritti tra il RUP, il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore, in data 27/01/2016 il verbale di concordamento nuovi prezzi e lo schema di atto aggiuntivo al contratto di appalto Rep.n. 0342 del 05/02/2015, per una spesa pari ad € 663.568,68, oltre ad I.V.A.;

- che, successivamente, il Responsabile Unico del Procedimento in data 16/03/2016, ha approvato ai sensi dell'art. 161, comma 9 del D.P.R. 207/2010, la Perizia di cui sopra;

Preso atto degli atti di perizia redatti, approvati con decreto n. 947 del 30/03/2016 del Commissario Delegato, con i quali è stata approvata la predetta spesa da parte del Responsabile Unico del Procedimento, e nei quali viene dato atto che le circostanze che hanno portato alla necessità dei maggiori e diversi lavori necessari, secondo le esigenze via via manifestatesi, rientrano tra le motivazioni previste per le varianti in corso d'opera dal comma 1, lettera b) e c), dell'art. 132 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Dato atto che l'Impresa F.lli Baraldi Spa:

- ha depositato in data 18/03/2016 ricorso con domanda di ammissione al concordato preventivo, ex art. 161, comma sesto della L.F., presso il Tribunale di Modena, con riserva di presentazione di proposta, piano e documentazione nel termine fissato dal Tribunale stesso;

- ha depositato presso il Tribunale di Modena in data 21/04/2016, 25/03/2016, 21/06/2016 e 22/07/2016 le relazioni periodiche ai sensi dell'art. 161, comma 8 L.F.;

- ha depositato la domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo in cancelleria in data 01/08/2016 a scioglimento della riserva di cui al ricorso presentato ex art. 161, sesto comma della L.F.;

Considerato che:

- con nota Prot.n. CR/2016/32020 del 13/06/2016 il Commissario Delegato alla Ricostruzione ha inoltrato al Commissario Giudiziale Dott. Andrea

Pivetti dell'impresa F.lli Baraldi Spa, la richiesta di autorizzazione, ex artt. 160 e 161, sesto comma L.F., alla stipula del presente atto;

- non avendo ricevuto riscontro alla nota sopracitata, il Commissario Delegato alla Ricostruzione ha inoltrato con note Prot.n. CR/2016/48459 del 13/09/2016 e Prot.n. CR/2016/53724 del 10/10/2016 ulteriori n. 2 solleciti per la richiesta di autorizzazione alla stipula del presente atto;

- con nota assunta al Prot.n. CR/2016/69941 del 21/12/2016 l'impresa F.lli Baraldi Spa ha inoltrato il parere del Tribunale di Modena del 20/12/2016, con il quale il Presidente Dott. Vittorio Zanichelli autorizza l'impresa F.lli Baraldi Spa a sottoscrivere il presente atto, trattandosi di atto di ordinaria amministrazione.

Dato atto che le verifiche sul possesso dei requisiti in capo all'Impresa F.lli Baraldi Spa sono agli atti della Stazione Appaltante;

\* \* \*

TUTTO CIÒ PREMESSO

\* \* \*

#### **Art. 1 - Premesse**

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto ricognitivo.

#### **Art. 2 - Oggetto dell'atto aggiuntivo ricognitivo di variante**

Lavorazioni in aumento:

- a) Scavi, demolizioni, opere di fondazione: lavorazioni previste in variante relative ad esecuzione di scavi rinterri e realizzazione di sottofondi e vespai per la realizzazione della Sala Polivalente;
- b) Strutture in elevazione;

- c) Opere Edili in finitura: realizzazione di elementi divisori, solette, rivestimenti e pavimenti per la realizzazione della sala polivalente, l'ampliamento pensilina e modifiche interne;
- d) Sistemazioni esterne: esecuzione di isola ecologica, fosse imhoff, adeguamento pubblica illuminazione, realizzazione rete di raccolta acque meteoriche per sala polivalente, realizzazione di vialetto accesso e connessioni impiantistiche interrato;
- e) Impianto meccanico – antincendio;
- f) Impianti elettrici.

### **Art. 3 - Documenti tecnico-amministrativi**

La Perizia di Variante risulta così composta:

- 1) Approvazione perizia di variante tecnica e suppletiva n. 1;
- 2) Relazione del Direttore dei Lavori e allegati;
- 3) Verbale di concordamento nuovi prezzi n. 1;
- 4) Analisi nuovi prezzi;
- 5) Computo metrico estimativo;
- 6) Quadro economico generale di perizia;
- 7) Quadro economico riepilogativo di perizia;
- 8) Schema Atto Aggiuntivo;
- 9) Elaborati grafici: Integrazione alla variante;
- 10) CO\_ Contro osservazioni verifica conformità esecutivo;
- 11) CS\_ Confronto superfici;
- 12) RIG Relazione illustrativa generale;
- 13) RSIM Relazione sugli Impianti Meccanici;
- 14) RCE Relazione sul Contenimento Energetico;

15) DPCM Documento previsione classificazione;

16) RPI Relazione di Prevenzione Incendi;

17) RA Relazione Acustica aula Magna;

18) RS Relazione delle Strutture – Aula Magna;

19) A 04 planimetria sistemazioni esterne;

20) A 05 Pianta attacco a terra – Blocco A;

21) A 06 Pianta attacco a terra – Blocco B e C;

22) A 07 Pianta coperture;

23) A 08 Prospetti;

24) A 09 Sezioni 1-1, 2-2, 3-3, 4-4;

25) A 10 sezioni 5-5, 6-6, 7-7, 8-8;

26) A 11 sezioni 9-9, 10-10, 11-11, 12-12;

27) A 12 Dettagli costruttivi;

28) A 12 Dettagli costruttivi;

29) A 13 Abaco serramenti;

30) A 14 Pianta Controsoffitti;

31) A 14 Pianta Controsoffitti;

32) C 01 Comparativa planimetria;

33) C 02 Pianta attacco a terra;

34) C 03 Prospetti e sezioni;

35) R 01 Linea acque meteo;

36) R 02 Linea Acque nere;

37) R 03 Linee sottoservizi;

38) LV Schemi linee vita lavori in quota;

39) LV Schemi linee vita lavori in quota;

- 40) H 01 Schemi dimostrativi;
- 41) S 26 Pianta delle fondazioni e sezioni generali Aula Magna;
- 42) S 27 PREFABBRICATO: Pianta Prospetti Sezioni;
- 43) E 01 Impianto di terra, cavidotti, distribuzione;
- 44) E 02 Illuminazione ordinaria e di emergenza;
- 45) E 03 Impianto F.E.M. ed impianti speciali;
- 46) E 04 Impianto F.E.M., speciali, illuminazione ordinaria e di emergenza aula Magna;
- 47) E 05 Impianto F.E.M. parte clima;
- 48) E 06 Impianto fotovoltaico;
- 49) E 07 Schemi a blocchi reti dati, videocitofono, segnalazione alfanumerica, TV-cc;
- 50) E 08 Schema a blocchi impianto clima;
- 51) PI 01 VVF – Planimetria generale, pianta copertura;
- 52) PI 02 VVF – Pianta piano terra;
- 53) P 03 VVF – Prospetti e sezioni;
- 54) M 01 Imp. di climatizzazione – schemi unifilari linee di alimentazione;
- 55) M 02 Imp. di climatizzazione – schemi unifilari collegamenti elettrici;
- 56) M 03 Imp. di climatizzazione – schemi CT Aula Magna;
- 57) M 04 Imp. di climatizzazione – linee di alimentazione,
- 58) M 05 Imp. di climatizzazione – aria primaria;
- 59) M 06 Imp. di climatizzazione – linee di alimentazione;
- 60) M 07 Imp. Idrico sanitario scarichi, estrazioni WC;

61) M 08 Identificazione colonne estrazione/ventilazione scarichi  
identificazione colonne aspirazione/espulsione aria primaria;

62) M 09 Imp. di climatizzazione e idrico sanitario schemi collegamenti  
idraulici;

63) M 10 Imp. di climatizzazione e idrico sanitario schemi collegamenti  
idraulici.

I documenti ivi indicati, anche se non materialmente allegati, sono stati sottoscritti dall'Impresa con firma olografa, dal RUP e dal Direttore Lavori in segno di accettazione.

#### **Art. 4 - Importo del atto aggiuntivo ricognitivo di variante**

L'importo totale dei lavori di cui al contratto principale Rep. n. 0352 del 05/02/2015 ammontava ad € 1.993.500,00 (euro unmilionenovecentonovantatremilacinquecento/00), oltre ad IVA, comprensivo degli oneri per la progettazione definitiva, esecutiva e redazione del piano di sicurezza pari ad € 96.000,00 (euro novantaseimila/00) e degli oneri della sicurezza pari ad € 103.500,00 (euro centotremilacinquecento/00).

L'importo del presente atto aggiuntivo ricognitivo, ammonta a complessivi € 663.568,68 (euro seicentosestantatremilacinquecentosessantotto/68), oltre ad IVA, di cui € 27.745,03 (euro ventisettemilasettecentoquarantacinque/03) per la progettazione definitiva, esecutiva e redazione del piano di sicurezza ed € 34.681,29 (euro trentaquattromilaseicentoottantuno/29) oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo complessivo totale derivante dal contratto principale di cui al

Rep.n. 0352 del 05/02/2015 e dal presente atto aggiuntivo ricognitivo, ammonta ad € 2.657.068,68 (euro duemilioneisecotocinquantasettemilasessantotto/68), oltre ad I.V.A., di cui € 123.745,03 (euro centoventitremilasettecentoquarantacinque/03) per la progettazione definitiva, esecutiva e redazione del piano di sicurezza ed € 138.181,29 (euro centotrentottomilacentoottantuno/29) oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

#### **Art. 5 - Pagamenti**

1. La Stazione Appaltante procederà al pagamento dovuto in un'unica soluzione, entro i 30 (trenta) giorni, decorrenti dalla data di emissione della fattura da emettere a richiesta della Stazione Appaltante, previa emissione del certificato di pagamento. I pagamenti e le modalità saranno previamente sottoposti all'autorizzazione del Commissario Giudiziale, ove necessario.

2. Si applicano le disposizioni previste dalla L. 190/2014, art. 1, commi 629, 630, 631 e 632, nonché le disposizioni correlate e conseguenti e la Legge 24 dicembre 2007 n. 244 e ss.mm.ii..

3. L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 alla Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

#### **Art. 6 - Termini contrattuali/Proroghe**

Per effetto dell'esecuzione dei lavori suppletivi di cui al presente atto ricognitivo, all'appaltatore è stata concessa una proroga di 153 giorni naturali e consecutivi, e detti lavori sono stati ultimati in tempo utile.

#### **Art. 7 - Cauzione definitiva integrativa e assicurazioni**

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente atto aggiuntivo

ricognitivo o previsti negli atti da questo richiamati, l'Appaltatore, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., ha prestato una cauzione definitiva relativa ai lavori oggetto del presente atto, con Polizza Serie IH n. 200706 rilasciata dalla ABC Asigurari Reasigurari S.A. iscrizione IVASS 4044 autorizzata all'esercizio della propria attività sul territorio della Repubblica Italiana, in data 29/03/2017, per un importo pari ad € 159.256,48 (euro centocinquantanovemiladuecentocinquantasei/48);

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente atto aggiuntivo ricognitivo.

3. La garanzia è svincolata a norma dell'art. 113, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

4. La garanzia deve intendersi valida ed operante sino alla data di collaudo a prescindere dal fatto che quest'ultimo intervenga o meno entro il termine stabilito per il suo espletamento.

5. L'Appaltatore ha altresì prestato una polizza assicurativa n. 00030093300276 con atto di Variazione n. 1 che ne forma parte integrante, rilasciata dalla Società Cattolica di Assicurazione che tiene indenne la stazione appaltante - durante l'esecuzione dei lavori e sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo - da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, che portino al danneggiamento o alla distruzione delle opere realizzate ed esistenti per un massimale di € 663.569,00 (Euro seicentosessantatremilacinquecentosessantanove/00), e a copertura della responsabilità civile verso terzi per un massimale di € 4.500.000,00 (Euro quattromilionicinquecentomila/00).

#### **Art. 8 - Adempimenti in materia antimafia**

Ai sensi del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante “Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”, la Stazione Appaltante prende atto che con provvedimento Prot.n. 23419/2016 del 31/03/2016 emesso dal Prefetto di Modena, l’impresa F.lli Baraldi Spa è stata iscritta alla White List della Prefettura medesima. L’impresa F.lli Baraldi Spa ha inoltrato a mezzo PEC la richiesta di rinnovo di iscrizione all’elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (c.d. White List), in data 24/02/2017, agli atti della Stazione Appaltante, e che pertanto come previsto dall’art. 29, comma 2, Legge n. 114 del 11/08/2014, si procederà a comunicare alla suddetta Prefettura, l’avvenuta sottoscrizione del presente atto.

#### **Art. 9 - Richiamo al contratto con Rep. n.0342 del 05/02/2015.**

Per quanto non espressamente richiamato nel presente atto ricognitivo, valgono e sono espressamente riconfermate tutte le clausole e le condizioni previste dal contratto principale.

#### **Art.10 - Dichiarazione sulla assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti regionali e Comportamento richiesto a collaboratori e/o dipendenti dell’aggiudicatario.**

L’Appaltatore, con la sottoscrizione del presente atto ricognitivo, dichiara che, a decorrere dall’entrata in vigore del comma 16 ter dell’art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (28/12/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche

amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

L'Appaltatore altresì si obbliga, nell'esecuzione dei lavori, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture del Commissario Delegato alla ricostruzione, il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421 del 2014 e di accettare il patto di integrità approvato dalla Regione Emilia-Romagna con delibera della giunta n. 966 del 30 giugno 2014 ed esteso altresì alla struttura commissariale come da decreto n. 1560 del 29/08/2014, di cui dichiara di avere ricevuto copia. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

#### **Art. 11 - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale**

Tutte le spese del presente atto ricognitivo, inerenti e conseguenti (copie, imposte, tasse, diritti di segreteria etc.) sono a totale carico dell'Appaltatore. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente atto ricognitivo sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

#### **Art. 12 - Efficacia dell'atto**

Il presente atto ricognitivo si intende perfezionato con la firma delle parti.

La sottoscrizione del presente atto avviene con firma digitale avanti a me, Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante del Commissario Delegato, il presente atto è redatto su diciannove facciate e ventidue righe della ventesima, a posteriori regolarmente bollate, contenenti altresì il Patto di Integrità. Io stessa ho accertato la validità del certificato di firma prima della sottoscrizione, ho letto il contenuto contrattuale alle parti che, a mia richiesta, l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione, lo sottoscrivono digitalmente in unico esemplare.

-----

#### **PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI E DEL COMMISSARIO DELEGATO**

L' OPERATORE ECONOMICO

Il sottoscritto Marco Baraldi nato a San Prospero (Mo) il 16/05/1956 in qualità di Amministratore Delegato e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della F.lli Baraldi S.p.A., con firma digitale intestata a Marco Baraldi rilasciata da Aruba PEC Spa NG CA 2 n. 7430010003107293 valida sino al 27/05/2019 e non revocata, con sede legale in Via Bosco n. 48 – 41030 Staggia di San Prospero (Mo), iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Modena al Numero 01965930363 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. MO – 255287.

Con riferimento all'atto ricognitivo Rep. 0459 del 13/04/2017 al contratto di Appalto Rep.n. 0342 del 05/02/2015 per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione dell'Edificio Scolastico Scuola Secondaria di 1° grado "Dante Alighieri" in comune di San Prospero (Mo).

**DICHIARA DI ACCETTARE IL SEGUENTE PATTO DI INTEGRITÀ  
APPROVATO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA CON DELIBERA  
DELLA GIUNTA N. 966 DEL 30 GIUGNO 2014**

**Art. 1. Finalità**

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

**Art. 2. Obblighi dell'operatore economico**

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra

utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;

- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Emilia-Romagna, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di

beni personali o in cantiere, etc.);

- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

A. trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;

B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;

C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;

D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;

E. noli a freddo di macchinari;

F. forniture di ferro lavorato;

G. noli a caldo;

H. autotrasporti per conto di terzi

I. guardiania dei cantieri.

- si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

### **Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice**

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di

affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R.16.04.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

#### **Art. 4. Violazione del Patto di integrità**

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;

- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

**Art. 5. Efficacia del patto di integrità**

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna.

-----

Il presente atto ricognitivo, contenente altresì il Patto di Integrità, è stipulato, ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 163/2006, in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica attraverso l'acquisizione digitale delle firme.

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato

Stefano Bonaccini (Documento firmato digitalmente)

Per l'impresa F.Ili Baraldi S.p.a.

Sig. Marco Baraldi (Documento firmato elettronicamente)

L'Ufficiale Rogante

Dott.ssa Claudia Balboni (Documento firmato digitalmente)